

SIRIA. URAS (SEL). ARRIVO ARMI CHIMICHE IN ITALIA, BONINO CHIARISCA

16/01/2014

«Che arriveranno armi e sostanze chimiche nocive in territorio nazionale è ormai cosa certa, ma chiediamo al ministro Bonino di chiarire quando e in quale sede sia stata presa questa assurda decisione che mette a rischio la salute dei cittadini, degli animali e danneggia l'ambiente, compreso quello marino ».

Lo ha detto il senatore sardo di SEL Luciano Uras che ha presentato, insieme ai colleghi Loredana De Petris e Peppe De Cristofaro, un'interrogazione al ministro per gli Affari Esteri, in relazione alle armi chimiche provenienti dalla Siria.

«Non basta riferire nelle aule parlamentari la scelta dello scalo che ospiterà l'arsenale - dice Uras - ma pretendiamo dal ministro Bonino informazioni adeguate sul trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento delle predette armi non convenzionali, quali siano i siti interessati, quali i sistemi di sicurezza adottati, quali i termini degli eventuali accordi sottoscritti dal Governo Italiano e quali le procedure di informazione delle comunità coinvolte».

« E' necessario dare adeguata informazione anche a garanzia dei diritti di opposizione delle amministrazioni regionali e territoriali eventualmente interessate. Infine - ha concluso il senatore di Sel - vogliamo sapere se si possa escludere ogni possibilità, presente e futura, di trasporto, stoccaggio e smaltimento delle citate sostanze chimiche e delle relative armi in località della Sardegna, anche sottoposte a servitù militare o destinate a poligono».